

---

Segnalazioni floristiche n. 77-78

---

77 - *Sagina maritima* G. Don (Dicotyledones Caryophyllaceae)

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C., 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora: 157; CONTI F. & al., 2007 – Integrazioni alla checklist della flora vascolare italiana. *Natura Vicentina*, 10 (2006): 53; PICCOLI F., PELLIZZARI M., 2006 – 1203. *Inform. Bot. Ital.*, 38(1): 194; PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*, 1: 225.

**Reperti:** Ravenna, Parco Delta del Po, Pineta di San Vitale (località Taglio), ai bordi di un sentiero, nei pressi della Bassa del Pirottolo, 44° 31' 31.9" Lat N., 12° 14' 04.0" Long E, 0 m s.l.m., 05.IV.2009. Ravenna, Pialassa Baiona, ai bordi di un sentiero sull'argine del canale Fossatone, 44° 30' 23.3" Lat N., 12° 14' 21.5" Long E, 0 m s.l.m., 19.IV.2009

**Osservazioni:** *Sagina maritima* G. Don è specie ad areale mediterraneo-atlantico (PIGNATTI, 1982) presente lungo le coste dell'Europa (esclusa l'Albania), di Israele e dell'Egitto (GREUTER et al., 1984). In Italia risulta attualmente indicata nelle regioni del sud e del centro (esclusa l'Umbria), mentre al nord solamente in Liguria (CONTI et al., 2005). La specie non è citata da CONTI et al. (2007). Recentemente (PICCOLI, PELLIZZARI, 2006) è stata segnalata per la prima volta in Emilia-Romagna alle saline di Comacchio (Provincia di Ferrara).

Le due stazioni rilevate sono situate lungo sentieri adiacenti ad aree lagunari salmastre, frequentati da pedoni e ciclisti e poco utilizzati per il transito di mezzi meccanici a motore. Le piante crescono su substrato sabbioso, occupando una fascia laterale poco calpestata, estesa per circa 20 m (San Vitale) e per oltre 50 m (Pialassa Baiona). Tra le specie associate sono comuni *Plantago coronopus* L., *Cerastium semidecandrum* L., *Limonium narbonense* Mill. [= *L. serotinum* (Rchb.) Pign.], rilevando un ambiente caratterizzato da un certo grado di alofilia. Le due stazioni rappresentano le prime segnalazioni per la provincia di Ravenna. *S. maritima* è specie annuale caratterizzata da: fusti diffuso-ascendenti, glabri o sparsamente pubescenti; foglie lineari, con apice acuto od ottuso, non aristato; fiori pedunculati, 4-meri, privi di petali (talora petali presenti, ma ridottissimi), con

sepali di circa 1,5 mm; frutto (capsula) minore o uguale al calice. *S. procumbens* L. e *S. apetala* Ard. sono specie simili con le quali può essere confusa. Si riporta di seguito una chiave semplificata:

1. Pianta annua; capsula minore, uguale o poco superiore ai petali ..... 2
- Pianta perenne; capsula sempre maggiore dei sepali (oltre 1/3).. *S. procumbens*
2. Foglie sempre evidentemente aristate ..... *S. apetala*
- Foglie mutiche o mucronate ..... *S. maritima*

Sergio Montanari  
via Rubboli, 94 I-48100 Piangipane (RA)  
e-mail: pan\_48020@yahoo.com

Duilio Iamonico  
via dei Colli Albani, 170 I-00179 Roma (RM)

Alessandro Alessandrini  
Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna,  
via Galliera, 21 I-40121 Bologna (BO)

## 78 - *Euphorbia characias* L. (Dicotyledones Euphorbiaceae)

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C., 2005 – An annotated checklist of the Italian vascular flora: 92-94; CONTI F. et al., 2007 – Integrazioni alla checklist della flora vascolare italiana. *Natura Vicentina*, 10 (2006): 38-39; PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*, 2: 50.

**Reperto:** Ravenna, Porto Corsini, sullo stradello che separa la pineta dalla spiaggia, 44°, 29', 57.1" Lat N., 12°, 16', 51.5" Long E, 0 m s.l.m., 12.X.2008

**Osservazioni:** Specie steno-mediterranea (PIGNATTI, 1982) segnalata nella maggior parte degli stati Europei del bacino del mediterraneo, oltre a Marocco e Libia (<http://ww2.bgbm.org/mcl/home.asp>). CONTI et al. (2005) accertano la presenza di *Euphorbia characias* L. al sud e centro Italia, mentre al nord solamente in Friuli-Venezia Giulia e Liguria. La specie non è riportata da CONTI et al. (2007). A. Alessandrini (*in verbis*) comunica l'assenza di citazioni bibliografiche di questa specie per l'Emilia-Romagna.

PIGNATTI (1982) evidenzia la difficoltà di distinzione di *E. characias* con l'affine *E. wulfenii* Hoppe (indicata dall'autore solamente in Liguria e Friuli-Venezia Giulia), sottolineando la necessità di una revisione del gruppo. Tuttavia, sulla base di recenti indagini citologiche, CONTI et al. (2005) riportano le due specie in sino-

nimia (vedi appendice *Index of names* dell'opera).

La stazione di rinvenimento si colloca immediatamente a monte dello stradello che separa gli stabilimenti balneari dalla pineta, interessando una fascia lunga circa 50 m. La specie pare mantenersi ai margini della formazione boschiva senza penetrare oltre 30 metri dal bordo e risulta associata a: *Pinus pinaster* Aiton s.l., *Tamarix gallica* L., *Eleagnus angustifolia* L. (di impianto artificiale), *Rhamnus alaternus* L. subsp. *alaternus*, *Pyracantha coccinea* M. Roem., *Asparagus acutifolius* L., *Rubia peregrina* L. subsp. *peregrina*. Nel 2009 è stata osservata la fioritura, la produzione di semi e la nascita di nuove piante di *E. characias* dai semi dell'anno precedente.

Sergio Montanari  
via Rubboli, 94 - 48100 Piangipane (RA)  
pan\_48020@yahoo.com

Duilio Iamónico  
via dei Colli Albani, 170 - 00179 Roma (RM)

